



Istituto Comprensivo "Nicola Sole" Senise
Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria I° ad indirizzo musicale
Sedi assoc.: Terranova di P. – Noepoli – Cersosimo – San Costantino A.-
Castronuovo S.A
Rione San Pietro – 85038 – SENISE (Potenza)

Web: <http://www.icnicolasolesenise.gov.it/> - E-Mail: pzic885007@istruzione.it
pzic885007@pec.istruzione.it

Tel. Segreteria: 0973/58.40.05 - Fax 0973/58.41.96 - Presidenza 0973/68.66.39

Prot.n° 2587 A/32

Senise , 17/05/2016

Ai Responsabili di plesso
Ai Docenti
Ai Collaboratori Scolastici
Atti

OGGETTO: Obbligo di vigilanza alunni

In seguito ad eventi spiacevoli accaduti in una classe della scuola secondaria, si ricorda quanto segue:

Docenti

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o ad adulto responsabile. La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno.

La responsabilità per la cosiddetta *culpa in vigilando* deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- 1) risulta essere presente al momento dell'evento ;
- 2) dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o in quelli di pertinenza), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

A questo proposito si vedano gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile e l'art. 61 della legge 11/07/1980.

E' anche importante ricordare che, come più volte confermato in varie sedi giurisdizionali, l'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, qualora si verificasse l'ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, che pone il docente nella impossibilità del loro contemporaneo adempimento, **il docente è chiamato a scegliere prioritariamente la vigilanza.**

Pertanto non è consentito allontanarsi dall'aula per nessun motivo, soprattutto nell'ora di ricreazione (es. per prendere il caffè, ecc.). Inoltre, durante il cambio dell'ora, il docente non deve lasciare la classe incustodita. L'insegnante uscente non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva. Se quest'ultimo dovesse tardare, si provvede ad affidare la classe al collaboratore scolastico in servizio.

Collaboratori scolastici

Si ricorda che il **dovere di vigilanza**, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA. In particolare, l'art. 47 , comma 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A) prevede obblighi di vigilanza anche del personale ATA. Infatti il CCNL del comparto scuola individua per i collaboratori scolastici **“mansioni di accoglienza e sorveglianza intesa come “controllo assiduo e diretto a scopo cautelare”, degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo.**

Vi invito pertanto ad attenervi alle disposizioni seguenti e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei responsabili di plesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria PAPALINO

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93”*